



7 ITINERARI PER ROMA NELL'ANNO DELLA FEDE. PRESENTATI DALL'OPERA ROMANA PELLEGRINAGGI

2012-10-23 Radio Vaticana



7 ITINERARI PER ROMA NELL'ANNO DELLA FEDE. PRESENTATI DALL'OPERA ROMANA PELLEGRINAGGI

2012-10-23 Radio Vaticana

Roma, luogo di pellegrinaggio per l'Anno della Fede appena aperto da Benedetto XVI. Sono sette i percorsi proposti dall'Opera Romana Pellegrinaggi che ieri ha presentato l'iniziativa insieme al Pontificio Consiglio per la nuova evangelizzazione. Ce ne parla Benedetta Capelli:

La Fede pregata, la fede celebrata, la fede vissuta e professata. Si articolano su queste 4 tappe, i 7 itinerari a piedi che l'Opera Romana Pellegrinaggi ha messo a punto per rendere l'Anno della Fede "un'esperienza profonda": così l'ha definita padre Cesare Attirel, amministratore delegato dell'organizzazione. A guidare i cammini sarà il Credo, preghiera nella quale la Chiesa ha raccolto il nucleo delle verità fondamentali della fede, mentre la Basilica di San Pietro sarà la tappa finale di tutti e 7 gli itinerari. I percorsi coinvolgono essenzialmente il centro della città, da San Giovanni in Laterano a Santa Maria Maggiore, dalla zona di Piazza Navona a quella del Pantheon e di Piazza Venezia, da Trastevere a San Pietro. Per i pellegrini è stato pensato un kit apposito in 4 lingue – francese, spagnolo, portoghese, inglese – e che prevede anche la "Credenziale del pellegrino" una sorta di carta sulla quale mettere un timbro e un adesivo dopo il passaggio in ognuna delle 4 tappe. "Cammino, sosta e meta sono le tre componenti essenziali del pellegrinaggio e sono garantite in questi itinerari" ha detto ieri il presidente dell'Orp, mons. Liberio Andreotta. Alla presentazione ha partecipato anche mons. Rino Fisichella, presidente del Pontificio Consiglio per la nuova evangelizzazione che ha annunciato una serie di altre iniziative per l'Anno della Fede: una mostra a Castel Sant'Angelo, a partire da febbraio, e un grande concerto in piazza San Pietro in programma per il 22 giugno 2013.

“Sono convinto che sarà un anno che non solo sarà dedicato a ravvivare la nostra fede, ma anche a provocare il movimento di quanti, attraverso la cultura che abbiamo proposto, possano ritrovare quella nostalgia di Dio di cui non possiamo fare a meno”.

E nel ravvivare la fede le chiese della capitale apriranno le proprie porte. Il vescovo ausiliare per il settore centro di Roma, mons. Matteo Zuppi, ha infatti annunciato che le chiese, spesso chiuse, riscopriranno la loro vocazione all'accoglienza.